

Barche

[Preview]

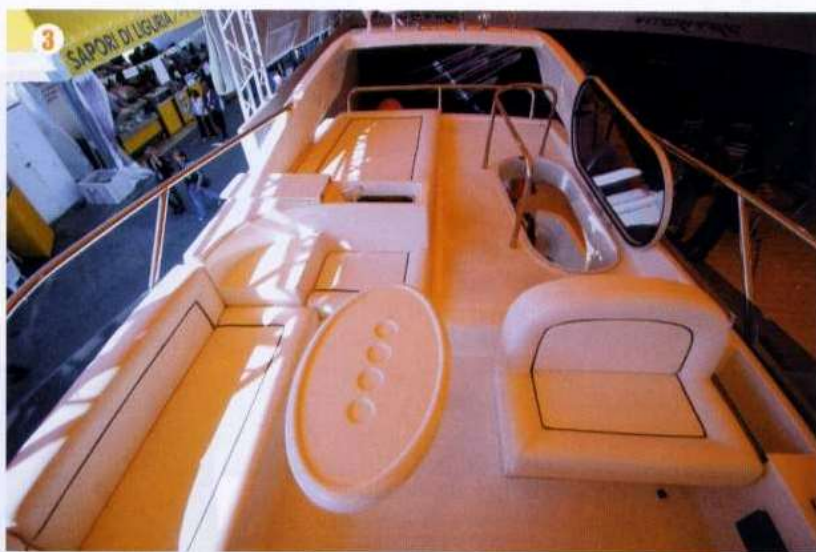


Intermare 43



Intermare, cantiere toscano apprezzato e conosciuto nel settore sport fisherman, ha presentato il nuovo 43 piedi. Un'imbarcazione che si potrebbe definire "meno fisherman e più motor yacht". Ma la ricerca del design non è stata ottenuta a scapito delle due doti fondamentali di Intermare: prestazioni marine e un progetto tecnico-funzionale. Ogni Intermare nasce da un processo costruttivo a 360° realizzato all'interno del cantiere. A ogni imbarcazione viene riservata una estrema cura nella scelta dei migliori materiali e nella decisione, insieme al cliente, delle personalizzazioni da realizzare. Tutti i modelli Intermare inoltre sono concepiti per la pesca e quindi risultano estremamente manovrabili, stabili alla fonda e sicuri in ogni condizione di mare. Determinante per il cantiere è il rapporto con il cliente,

che si instaura sin dalle prime fasi costruttive e si consolida nel tempo dopo il varo e negli anni successivi, seguendolo in tutte le operazioni periodiche di manutenzione e di check up. A proposito di check up, va ricordato che Intermare ha presentato una interessante innovazione elettronica: Roboat. Si tratta di un computer di bordo con un software che permette di controllare l'imbarcazione con pochi comandi. Il software rende la barca "visibile" al cantiere, che può in ogni momento verificare eventuali malfunzionamenti e intervenire prontamente per risolverli. Attraverso Internet anche l'armatore può tenere "sotto controllo" la sua imbarcazione. Ma veniamo ora all'Intermare 43. Appena saliti a bordo si apprezza la notevole sicurezza riservata agli occupanti. I passavanti (foto 1) sono di dimensioni corrette per muoversi da poppa a prua senza nessun rischio; un bel tientibene in acciaio corre lungo tutta la sovrastruttura. Dal pozzetto (impresiosito dal rivestimento in teak presente anche lungo i camminamenti e sulla spiaggia poppiera) si sale con estrema disinvoltura (foto 2) al



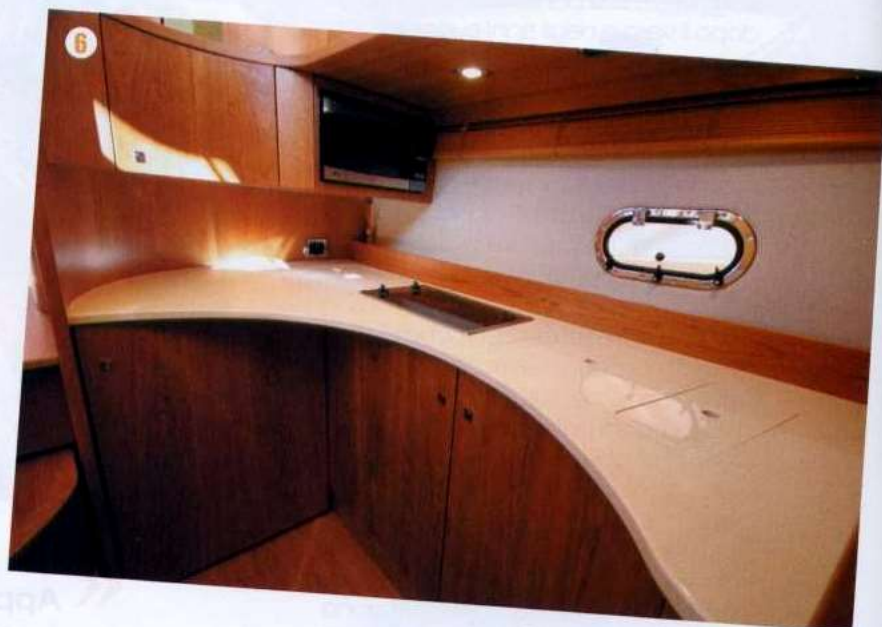
« Appena saliti a bordo dell'Intermare 43 si apprezza la notevole sicurezza riservata agli occupanti »



Barche

[Preview]

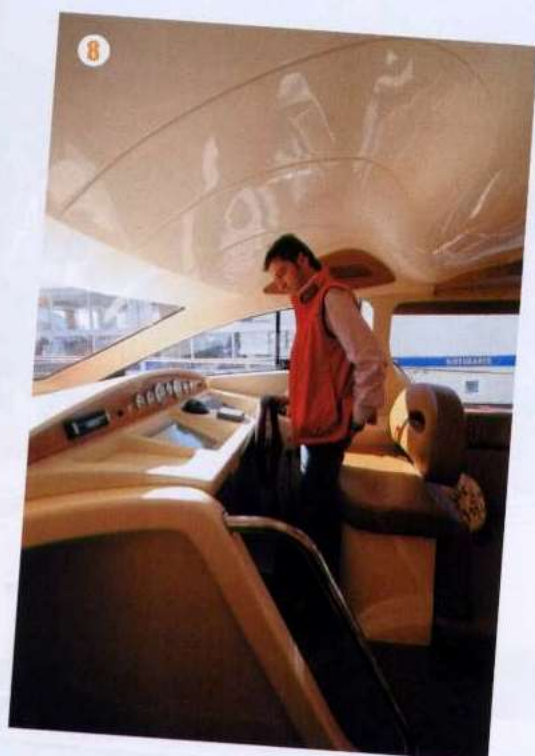
flying bridge, grazie alla scala in vetroresina ricavata nella struttura con ampi gradoni in teak. Il fly (foto 3) presenta un layout ordinato, elegante e funzionale. A lato della postazione di comando esterna c'è un confortevole divano a L con tavolo ovale al centro. La zona di poppa è stata progettata per accogliere un comodo cuscino prendisole. Tornati in pozzetto apriamo il portellone con pistoncino idraulico che permette di scendere in un grande gavone (foto 5), fondamentale per stivare tutte le dotazioni e le eventuali attrezzature per la pesca e/o per la crociera. Originale la soluzione studiata per il portello che nel suo stampo interno "ospita" la boetta luminosa, i razzi e il salvagente anulare, che risultano così di immediata localizzazione e utilizzo. Sempre da questo gavone, tramite un portello, si accede alla sala motori (foto 4), con i due propulsori in linea d'asse affinché affidabilità e corretta distribuzione dei pesi siano ai massimi livelli. Sottocoperta, entrando nel salone si ha la



sensazione poi confermata di un'ambiente accogliente e spazioso (foto 7). Merito senza dubbio delle originali e ampie finestrate laterali che conferiscono luminosità al locale. Due i layout previsti, a due o tre cabine. Nel primo caso (la versione che abbiamo visionato)



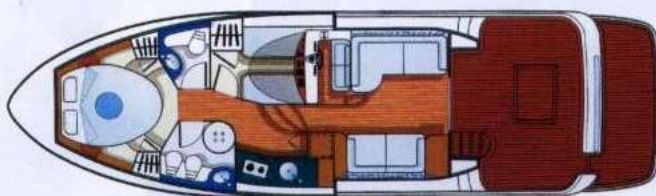
Intermare 43



I NUMERI CHE CONTANO

Lunghezza f.t. 13,80 m, lunghezza scafo 12 m, larghezza 4,05 m, dislocamento 12.000 kg, immersione 1 m, serb. carburante 2x500 lt., serb. acqua 500 lt., posti letto (versione 2 cabine) 4+2, portata 12 persone, omologazione CE cat. B, certificazione qualità Iso 9001/2000, motorizzazione 2x440 EB, progetto e costruzione Intermare.

Intermare, Montescudaio (Pisa) tel. 0586.630922
www.intermare.it
 Prezzo base euro 438.000 Iva esclusa



due divani in pelle sono posizionati lungo le due murate e il tavolo apribile è al centro. La cucina (foto 6) è posta al livello inferiore e risulta ampia e funzionale in considerazione delle dimensioni dello scafo. La postazione di comando principale (foto 8) è sulla dritta, servita da una seduta biposto. Ben in vista sul cruscotto gli strumenti di controllo dei motori; l'elettronica di ausilio alla navigazione e il Roboat sono posizionati nella plancia. Per la notte sono presenti due cabine e due bagni dalle dimensioni generose. L'armatore dispone della matrimoniale di prua (foto 9), caratterizzata da due ampi oblò che offrono una gradevole vista mare. Gli ospiti dispongono di un'ampia cabina arredata con letti separati (foto 10) e capiente armadio guardaroba. I bagni sono due e sono posizionati uno di fronte all'altro. Nella versione a tre cabine la terza cuccetta singola prende il posto della cucina, che si trasferisce in salone.

